

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Appartamento lasciato al freddo dal teleriscaldamento, il tribunale dà ragione al cittadino

Leda Mocchetti · Monday, January 23rd, 2023

Amga dovrà fornire più energia attraverso l'impianto di teleriscaldamento quando la colonnina di mercurio segna 0° o addirittura le temperature esterne vanno sotto zero. Lo ha deciso il **Tribunale di Busto Arsizio**, chiamato a pronunciarsi sul ricorso d'urgenza presentato poco prima di Natale da un **condomino di via Alberto da Giussano** che aveva denunciato le temperature rigide con cui era chiamato a fare i conti dentro casa.

Appartamento allacciato al teleriscaldamento al freddo, un cittadino porta Amga in tribunale

Il ricorso, con tanto di fotografie, documentava non solo la **temperatura dell'acqua in arrivo dal teleriscaldamento**, che nei giorni "incriminati" aveva spesso oscillato tra i 49 e i 56 gradi a fronte di una temperatura di mandata di 90° gradi e di ritorno di 65/70°C indicata negli stessi **allegati all'atto di indirizzo per l'allacciamento dell'impianto al termovalorizzatore di Busto Arsizio**, che martedì 20 dicembre è stato discusso in consiglio comunale. Le immagini, inoltre, parlavano di **una potenza termica proveniente dal teleriscaldamento scesa in più occasioni sotto i 300 kilowatt** nonostante il contratto ne prevedesse 800. Con il risultato che nell'appartamento del condomino che ha deciso di rivolgersi al tribunale **la temperatura nei giorni più freddi di dicembre aveva toccato un minimo di 10,9 gradi**, attestandosi peraltro anche in altre occasioni sui 14 gradi in mattinata per poi raggiungere un massimo di 19 gradi la sera.

E un mese dopo è arrivata l'ordinanza del tribunale, che ha ritenuto provato che lo scorso mese di dicembre, nei periodi in cui la temperatura esterna era particolarmente bassa, «**Amga non forniva l'energia necessaria**» ed ha ritenuto sussistenti «elementi gravi, precisi e concordanti per presumere che **le temperature fossero, se non esattamente quelle indicate dal ricorrente, eccessivamente basse**», al punto «da compromettere il bene dell'integrità psicofisica» con «pericolo attuale di un pregiudizio irreparabile». **Bocciata dal tribunale anche la «pretesa di Amga che il ricorrente installi delle stufette** o ricorra ad altri accorgimenti per riscaldare l'ambiente».



Il giudice, tuttavia, non ha ritenuto necessario che Amga arrivi ad erogare energia per 800 kw con «un inutile spreco di energia e un aumento dell'inquinamento», considerando sufficienti «370 kw nel caso in cui le temperature arrivino a 0° o scendano al di sotto ed acqua ad una temperatura non inferiore ai 65°». **Ridotta la portata del risarcimento richiesto**, che il cittadino aveva quantificato in 500 euro per ogni giorno di ritardo della partecipata nell'adeguarsi all'ordinanza e il tribunale ha ridotto a «50 euro per ogni giorno di inosservanza dell'ordinanza».

This entry was posted on Monday, January 23rd, 2023 at 7:01 pm and is filed under [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.